

COMUNICATO STAMPA
SI DEFINISCONO I RAPPORTI
PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE
TRA PROVINCIA DI PISTOIA E REGIONE DEL FATICK
ANALIZZATI I SETTORI DEI TRASPORTI, VIVAISMO E TURISMO

Nell'ambito della presenza a Pistoia della delegazione del Fatick (che è anche presente con uno stand all'Arts & Crafts) venuta per programmare una serie di interventi di collaborazione per lo sviluppo economico e la formazione sulla base di un protocollo firmato con la Provincia di Pistoia nel 2003, si è svolto un incontro tra il Presidente della Regione Senegalese Abdoulaye Sene, il Segretario del Consiglio Regionale Moustapha Ndiaye e il Vice Presidente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti per individuare alcuni comparti rispetto ai quali valutare la possibilità di collaborazione tra gli enti, le associazioni economiche e realtà produttive della provincia e il Fatick.

Sono stata presentati alla delegazione i diversi aspetti dell'economia locale. A cominciare da AnsaldoBreda e il suo indotto visto che da alcuni anni le Autorità del Senegal stanno pensando ad uno sviluppo del sistema ferroviario per cui è stata costituita una apposita Agenzia. E' stata sottolineato anche la possibilità di un rapporto anche con il corso di laurea di Ingegneria dei Trasporti, come supporto per eventuali problemi relativi alla ricerca. Il Presidente Abdoulaye Sene ha richiesto la disponibilità delle informazioni utili al fine di presentare, alle Autorità competenti del Senegal, le potenzialità di AnsaldoBreda e del territorio pistoiese.

Di importanza rilevante è il settore del vivaismo che viene considerato dalla Regione del Fatick un terreno su cui può svilupparsi la collaborazione con la provincia di Pistoia. Nel Fatick vi sono zone favorevoli, quanto a clima, presenza di acqua e suolo idoneo. Proprio in questo periodo si sta costituendo un centro di ricerca per lo studio dei sistemi agricoli e dei suoli. In questo senso verrebbe considerata positivamente la possibilità di rapporti tra loro tecnici ed agronomi del nostro territorio.

Il Vice-Presidente Romiti, nel corso dell'incontro, ha comunicato la presenza nella provincia di Pistoia di produzioni innovative per il pompaggio di acqua, alimentate da energia solare, rispetto al quale il Presidente del Consiglio Regionale del Fatick ha manifestato interesse per un progetto comune, dotato di finanziamenti specifici.

Per la formazione e istruzione, fattori compresi nel protocollo tra Provincia e Fatick, il Presidente Sene ha dichiarato l'interesse a valutare la possibilità di rapporti, finalizzati alla ricerca, tra i nostri corsi universitari e quelli del Senegal. E' stato inoltre riconfermato l'interesse primario del Fatick per la formazione professionale nei settori più importanti per la loro economia che sono l'agricoltura, la pesca (che rappresenta la voce più alta dell'esportazione commerciale del Senegal verso Pistoia) e il turismo.

E' stato affrontato anche il settore del turismo che la Regione del Fatick presenta anche a Arts & Crafts. Il Fatick, ha ribadito la delegazione, ha grandi potenzialità nel campo del turismo, che le autorità locali sono impegnate a concretizzare. Per questo,

è stata data ampia disponibilità dagli ospiti senegalesi a forti incentivazioni ad investimenti italiani nel settore.

“La finalità dei rapporti tra Provincia di Pistoia e Fatick è dunque fornire formazione laddove il territorio provinciale offre competenze – dice il Vice Presidente provinciale Romiti – ma con modalità tali da favorire il reciproco sviluppo economico. Per questo, oltre a studiare i nostri punti di sviluppo comuni con una analisi delle rispettive economie, abbiamo già incontrato la Camera di Commercio di Pistoia e il suo Presidente Rinaldo Incerpi. Questo primo confronto è stato positivo perchè il Presidente Sene ha ufficialmente invitato la Provincia e la Camera di Commercio con un gruppo di operatori in Fatick per verificare le possibilità di realizzare queste ipotesi, nate da questi contatti, direttamente sul luogo. Penso sia veramente un risultato positivo e che ci siano tutti i presupposti per realizzare una cooperazione sostenibile e rispettosa delle realtà coinvolte”.

Pistoia 21 aprile 2005